

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



Speciale BITM Diamo voce al turismo





IN AZIENDA
STAI SPRECANDO
MOLTA ENERGIA
ELETTRICA.
ANCHE IN QUESTO
MOMENTO.

RENDI PIÙ EFFICIENTE LA TUA IMPRESA CON LA NOSTRA SOLUZIONE ECOSTAB PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

Ecotab è la nostra soluzione di Power Quality, che fa da filtro fra l'energia erogata dal fornitore e il tuo impianto elettrico. Ecotab assicura che tu riceva solo la tensione necessaria e la stabilizza: così ottimizzi i consumi, riduci le emissioni di CO2 e allunghi la vita delle apparecchiature collegate, limitando i rischi da sbalzi di corrente.

SCOPRI ECOSTAB



Ti diamo una soluzione
chiavi in mano



Hai 24 mesi
di garanzia



Puoi rateizzare
il pagamento in 3 anni



L'installazione è rapida
e a nostro carico



Usufruisce dell'agevolazione
del credito d'imposta al 50%

Fissa un appuntamento con un nostro consulente che si occuperà dello studio preliminare, della progettazione e di tutte le pratiche necessarie a rendere più efficiente la tua impresa.





editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Si va parlando di post pandemia, di impegno per uscire dal blackout che ha colpito la nostra economia negli ultimi due anni. I dati economici sono positivi, ma la strada è ancora lunga. Serve responsabilità da parte di tutti, e ognuno deve fare la sua parte. A fine 2022, e quindi tra un anno, il volume potrebbe rimanere al di sotto del livello pre-pandemico di circa 20 miliardi. A pesare la maggiore inflazione che potrebbe sottrarre, in due anni, 9,5 miliardi di euro di spesa. Ma anche la prudenza che le famiglie continuano ad esercitare, visto il tasso di risparmio superiore di circa due punti a quello pre-pandemia. La perdita di consumi attribuibile alle scelte di maggiore prudenza e risparmio degli italiani è compresa fra i 35 e i 40 miliardi annui. Il documento sulla manovra nazionale è chiaro.

Cosa fare? Bisogna intervenire fiscalmente e sulla tassazione. Soprattutto per bollette elettriche e sui prezzi dei carburanti. Bisogna evitare di generare nuova incertezza legata alla pandemia, soprattutto all'avvicinarsi del Natale. Deve essere bloccata la ripresa dei contagi, ma senza dimenticare che oggi abbiamo gli stessi contagi di maggio 2021 ma il 70% in meno di ricoveri, il 74,3% in meno di terapie intensive, il 72,5% in meno di decessi. Quindi dobbiamo rafforzare le misure che consentono di conciliare vita sociale con il contrasto pandemico. Occorre prolungare le misure di sostegno alle imprese turistiche perché sono e saranno le più colpite dalla ripresa dei contagi.

COMUNICAZIONE TELEFONIA CONFESERCENTI DEL TRENTINO

Al momento, a causa del passaggio ad un altro operatore di telefonia, i numeri interni dei collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino non sono più abilitati a ricevere chiamate dall'esterno.

Vi preghiamo di contattare il numero del nostro centralino 0461/434200.

Ricordiamo che potete sempre contattarci anche tramite email, per conoscere gli indirizzi email del nostro staff visitare il sito <https://tnconfesercenti.it/staff>.

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|--|
| 5 IL TURISMO CHIEDE TEMPO E LIMITI ALLA BITM IL FUTURO DELLA MONTAGNA | 26 2021 - CORSO D'AGGIORNAMENTO PER "AMMINISTRATRICE ED AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO" |
| 21 NUOVO DECRETO FISCALE A TUTELA DEL LAVORO | 26 IN BREVE |
| 25 BILANCIO, APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE PREVISTI SGRAVI IMIS, IRAP E IRPEF | 30 VENDE E COMPRO |

Io POSso. La soluzione POS fatta apposta per te.

www.cassaditrento.it

Io POSso, è la **Soluzione** per gestire al meglio le tue transazioni.

È il **servizio POS** per le imprese, i liberi professionisti e gli enti pubblici che vogliono **gestire con semplicità i pagamenti** effettuati con carta di credito, debito e prepagata, con smartphone e smartwatch, anche in modalità contactless. **Con Io POSso, puoi scegliere! Massima flessibilità**, per un **servizio personalizzato** sulle specifiche necessità e caratteristiche della tua attività.



La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il turismo chiede tempo e limiti

Alla Bitm il futuro della montagna

Grande successo per la XXII edizione delle "Giornate del turismo montano". Ecco i quattro giorni di incontri e convegni contributi di esperti, studiosi, amministratori, curatori del mondo turistico economico locale e nazionale

La ventiduesima edizione della BITM - Le Giornate del Turismo Montano, organizzata da Confesercenti del Trentino, ha raccolto stimoli, spunti, idee e temi di lavoro per scrivere "L'agenda per il nuovo turismo", tema scelto per quest'anno dal direttore scientifico Alessandro Franceschini.

Tante le voci, tanti i contributi di esperti, studiosi, amministratori, curatori del mondo turistico economico locale e nazionale raccolti da Franceschini e dalla moderatrice della BITM Linda Pisani. *"Vorremo discutere queste idee e metterle al servizio delle categorie economiche che sono le protagoniste del cambio di paradigma imposto dalla pandemia."*

Nelle quattro giornate molto dense, sono arrivate idee, suggestioni, molte buone pratiche di cui tener conto. Il turismo è un processo in continua evoluzione".

Alla XXII edizione hanno partecipato: la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, la Provincia autonoma di Trento, Assoturismo-Confesercenti Nazionale, il Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, le Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. Così Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino: *"Il turismo è di tutti, perché coinvolge l'intera economia del Trentino"*, Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confeser-

centi del Trentino ha aggiunto: *"Il ruolo di Confesercenti è anche questo, creare dei momenti di discussione e di riflessione, momenti che sembrano sganciati dalla rappresentanza di piccole e micro aziende, ma che in realtà sono un aiuto per affrontare il periodo che stiamo vivendo. Interrogarsi sul turismo non è secondario. Da queste 4 giornate è emerso in modo evidente che dobbiamo fare sistema, senza delegare"*.

A intervenire a BITM anche Mauro Bussoni, segretario generale di Confesercenti Nazionale che ha commentato: *"All'estero ci invidiano costantemente la nostra cultura di fare impresa. Oltre a essere il Belpaese nell'immagine collettiva, siamo visti come*



la culla delle piccole imprese. La qualità del turismo è garantita anche dalla presenza di imprese radicate nel territorio. E su questo occorre continuare a investire”.

Da rilevare anche l'intensa partecipazione delle scuole superiori che hanno aderito alle giornate sia in presenza al Muse che in streaming con tante domande e curiosità. **Gli studenti hanno chiesto di conoscere** che effetti avrà la pandemia sul futuro del turismo e della montagna, come sarà la prossima stagione tra protocolli e green pass, cosa si sta mettendo in atto a tutela della sostenibilità ambientale e soprattutto quali sono e saranno le offerte per i giovani frequentatori della montagna.

A partecipare: l'Istituto Turistico M. Curie di Levico Terme (terza, quarta, quinta) con la professoressa Rita Moratelli; l'Ite Turismo La Rosa Bianca (3TC, 4TC, 5TB) con la professoressa Federica Brigadoi; l'Istituto Lorenzo Guetti Tione (5 TR) con le professoressse Cristina Maturi, Mariagiulia Carli; l'Istituto Comprensivo Primiero (5^) con la professoressa Alessia Daprà; l'Ite Tambosi (3TA 3TB) con la professoressa Franca Marchesin; l'Istituto Agrario Fondazione Mach (IV A Gestione Ambiente Territorio) con i professori Sara Zandonai, Davide Gabardi; l'Istituto De Carneri (Quarta Quinta Turistico)



con i professori Giovanni Scalfi, Raffaele Brienza, Thomas Deavi; l'Istituto Tecnico "Carlo Antonio Pilati" (4 Turistico A - 4 Turistico B, 3 Turistico A5 Turistico A) con il professor Lorenzo Bertoldi; Istituto Turistico M. Curie Levico Terme (Terza, Quarta, Quinta) con la professoressa Rita Moratelli; l'Istitu-

to Istruzione Lorenzo Guetti Tione Di Trento (4° Liceo Scientifico Per Le Professioni Del Turismo In Montagna) con la professoressa Antonella Moratelli.

Durante le Giornate, la panoramica su quanto sta succedendo al turismo a livello nazionale è arrivata da **Vittorio Messina**, Presidente nazionale di Assoturismo e da **Giorgio Palmucci**, Presidente di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo. *"In questo periodo di pandemia - ha detto Palmucci - la montagna ha vissuto un'estate positiva. Ma usciamo da 18 mesi disastrosi, 18 mesi in cui la montagna ha visto anche il totale blocco dell'attività turistica. Oggi non possiamo dare sicurezze al 100%, ma l'Italia a livello di campagna vaccinale è ai primi posti rispetto ad altri paesi. Ormai è chiaro che quanto è successo ha influenzato il futuro del comportamento delle persone, dei turisti e dei viaggiatori, questo ci porta a guardare al futuro con la consapevolezza che tutto deve essere mantenuto sotto controllo. Eravamo abituati a un turismo bi-culturale. Anche gli operatori erano abituati a gestire il turista italiano e il turista tedesco. Ora*





bisogna essere pronti ad accogliere turisti che hanno esigenze diverse. È estremamente importante lavorare sulla formazione". Messina ha quindi individuato dei punti di partenza. "Abbiamo bisogno di strategie e di interventi politici, perché gli investimenti vanno spesi presto e vanno spese bene. Il turismo della montagna è un ottimo turismo da seguire. Il turismo balneare è facile che riparta, va a memoria. Il turismo montano deve necessariamente poter contare sul turismo extra italiano, deve poter contare su una ripartenza che abbia cura dell'ambiente".

Di turismo hanno parlato anche **Fiorino Primi**, presidente nazionale dei Borghi più Belli D'Italia e Tommaso Martini del Touring Club che hanno rilevato come qualsiasi luogo oggi possa diventare una località turistica. A tracciare il quadro locale **Maurizio Rossini**, amministratore delegato Trentino Marketing: *"I dati del turismo trentino di quest'estate sono stati incredibili, forse ci stiamo portando verso una rottura di un equilibrio, tra chi vuole vivere il territorio con qualità e chi lo vuole vivere per periodi più*



limitati. Forse è bene parlare di un nuovo contesto, non di un nuovo turismo. Il turismo è una conseguenza, e dobbiamo tenerlo presente".

Ai cancellotti di partenza sicuramente il turismo della montagna invernale. A parlarne **Luca Guadagnini**, presidente Anef Trentino: *"Durante la stagione invernale il comparto impianti a fune realizza il 90% del fatturato. Nella scorsa stagione siamo stati chiusi, abbiamo perso 1 miliardo e 200 milioni di fatturato con costi di 600 milioni. La situazione della categoria*

è difficile, ma siamo imprenditori e siamo pronti. I protocolli attenti daranno la possibilità di sciare in sicurezza con sistemi software e obbligo di green pass. L'invito agli utenti è quello di seguire le regole".

L'impegno della politica è stato raccolto da **Roberto Failoni**, assessore provinciale al turismo: *"È da più di un anno che parliamo di post pandemia, penso sia arrivato il momento di andare avanti. Il nuovo piano di Trentino Marketing sarà un piano molto impegnativo, che alzerà l'asti-*

cella del Trentino in maniera unica e straordinaria. Dobbiamo mettere a terra tutte le cose che in questi 3-4 anni ci siamo detti e che finora abbiamo realizzato solo in piccola parte. Dobbiamo anzitutto allargare le stagioni". Di autenticità e cultura ha parlato **Elisabetta Bozzarelli**, assessora al Turismo del Comune di Trento: *"Sempre di più, nel nostro territorio, dobbiamo andare a rafforzare quello che siamo davvero. Se siamo autentici, verremo scelti. Credo che se noi seguiremo la strada dell'autenticità, avremo la capacità di essere dentro al cambiamento provocato dalla pandemia, al cambiamento climatico e al cambiamento sociale".* E ancora

l'onorevole **Martina Loss** ha specificato: *"Il turismo rappresenta un grande settore italiano che forse non è mai stato valorizzato, e che in questo momento, con un ministero tutto suo, finalmente può trovare slancio. Uno spunto per le categorie: la bellezza del territorio montano è quella della difficoltà di viverlo e ha anche costi superiori. La nostra sfida di oggi è il presidio".* Tra gli ospiti anche **Simone Venturini**, assessore al turismo del Comune di Venezia: *"Le città d'arte italiane soffrono da anni di un eccesso di turismo giornaliero. Dobbiamo scegliere il turismo che vogliamo, non farci travolgere e farci fagocitare da questo".*

Alessandro Franceschini ha quindi *"fatto sintesi"* e delineato in 10 punti i temi su cui costruire l'agenda del nuovo turismo montano, emersi dal dibattito e dal confronto: il fascino del limite che diventa progetto; il turismo durevole basato sulla comunità vitale; la stretta correlazione tra turismo e territorio; la consapevolezza diffusa del modello turistico che si vuole promuovere; il lusso della disconnessione; il turismo al servizio della transizione ecologica; la rimodulazione di tempi e spazi; la soddisfazione reciproca tra turisti e operatori; il saper cogliere la realtà delle realtà virtuali proposte; il prendersi cura dell'ambiente, del territorio, dell'altro.





FAI UN REGALO ai tuoi occhi

25% SU OCCHIALI
MONOFOCALI E PROGRESSIVI

BONUS EXTRA 20€

PRESENTANDO RICETTA OCULISTICA

O TEST VISIVO GRATUITO

PRESSO IL NOSTRO STUDIO



VIA FONTANA, 4 - ROVERETO - 0464 420738

WWW.OTTICAIMMAGINI.COM

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GENNAIO 2022 SU OCCHIALI DA VISTA MONOFOCALI, PROGRESSIVI, OFFICE. ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO.



VALLE DEI MÒCHENI

GUIDO BENEDETTI - LUCA CHISTÈ - FRANCESCO FRANZOI - MICHELE VETTORAZZI
Ricerche e percorsi visivi sulla «valle incantata»

In questo libro, quattro fotografi indagano il contesto territoriale e socio-culturale della Valle dei Mocheni, mettendo in evidenza, attraverso diverse grammatiche espressive, potenzialità e contraddizioni della “Valle incantata”. L'indagine, oggetto di un'esposizione fotografica a Palazzo Roccabruna di Trento, in seno alla XXII edizione della Borsa del Turismo Montano, mira a raccontare un territorio storicamente caratterizzato da mistero e magia che oggi, sta vivendo una importante fase di sviluppo turistico e economico. Un cambiamento che sta avvenendo senza mettere in crisi la dimensione identitaria e che, proprio per questo, si presta per essere un vero e proprio laboratorio e un modello a cui guardare nella promozione del turismo montano.



IN LIBRERIA

La voce delle categorie economiche

GIOVANNI BORT | Presidente di Confcommercio Trentino *C'è da lavorare e molto. C'è la necessità di investimenti, di promozioni. Ogni tanto caliamoci nella realtà, sono belli i sogni ma dobbiamo vivere nel quotidiano.*

FAUSTO MANZANA | Presidente di Confindustria Trento *La perfezione è un cammino, non un punto di arrivo. Credo che si debba trovare la nostra strada, la strada per lo sviluppo del nostro territorio. Dobbiamo trovare una mediazione.*

GIANNI BATTAIOLA | Presidente Asat del Trentino *Non si può parlare di turismo vecchio e nuovo, ma di turismo che sta cambiando. Sempre più turisti scelgono e apprezzano il nostro territorio in tutte e 4 le stagioni. Abbiamo promesso respira, non avrai code, esperienze incredibili. Su questo dobbiamo lavorare.*

MARCO SEGATTA | Presidente dell'Associazione Artigiani Trentino *Le parole chiave sono sistema, rete, qualità, tutte parole che portano ad avere un risultato performante, che sia attrattivo anche per i turisti.*

LUCA OLIVER | Presidente delle Acli Trentine *Senza un miglioramento delle relazioni, promuovere qualsiasi processo e qualsiasi idea è velleitario e utopistico.*

PAOLO CALOVI | Presidente della CIA - Agricoltori Italiani del Trentino *Noi nella transizione ecologica ci siamo a pieno titolo e abbiamo fatto molta strada sulla sostenibilità. Forse dobbiamo recuperare quel grande valore che si chiama ruralità.*

ALESSANDRO CESCHI | Direttore della Federazione Trentina della Cooperazione *Credo che il fare sistema più volte evocato sia la regola. Tra 5-10 anni i protagonisti del turismo saranno i ragazzi e bisogna quindi partire dalla formazione.*

ANDREA MERZ | Direttore del Consorzio dei caseifici sociali del Trentino *Negli ultimi anni ci siamo aperti facendo conoscere il nostro mondo, ospitando, facendo delle forme di turismo esperienziale. Noi dobbiamo cercare di innovare nella tradizione.*

CON LA PARTECIPAZIONE DI

MAURO CORONA | Alpinista *Non abbiamo ancora capito dove andare a parare, quale turismo inventare. Se tra un paio di anni tutto questo finirà, si riprenderà il vecchio turismo, perché brancoliamo nel buio. Il nuovo turismo verrà condizionato tantissimo da questo inciampo.*

REINHOLD MESSNER | Alpinista *Oggi il turista va dove c'è un'infrastruttura, non va nella wilderness, perché non ha imparato a sopravvivere. E noi? Noi nella catena alpina, viviamo di turismo alpino.*

ALDO BONOMI | Sociologo *Come si fa a tenere assieme tradizione e l'iper modernità dei social? Lo storytelling è l'iper modernità della narrazione, il racconto è il territorio come costruzione sociale. Senza raccontare il territorio come costruzione sociale lo storytelling diventa pura allegoria.*

UMBERTO MARTINI | Docente UniTN *Lo shock pandemico ha portato la crisi del troppo poco, ma anche la crisi del troppo. Non facciamoci sedurre dalla montagna del troppo.*

LORENZO DELLADIO | Imprenditore *La montagna dello sci deve rimanere importante. Ma non dobbiamo cadere nella monocultura, che è pericolosissima in qualsiasi campo. L'alternativa può esserci con coesione.*

ANNA FACCHINI | Presidente SAT *Possiamo accostare leggerezza, turismo e sostenibilità? Oggi vogliamo guardare ai tanti giovani. Che cosa può rendere la montagna attraente per i giovani? Abbiamo aperto dei questionari online per capire cosa interessa ai giovani, dai corsi di arrampicata sportiva a quello di speleologia.*



LA TRADIZIONE EVOLVE IN UNA VISIONE SMART DEL TUO BUSINESS

Promuoviamo un
cambiamento digitale
per rendere più efficiente
e produttiva la tua impresa

SMART OFFICE
& DIGITAL
TRANSFORMATION

TRENTO Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
www.villottigroup.it

 **Villotti***Group*

PAISSAN

ESPERTI, TESTIMONIANZE

MICHELE LANZINGER | Direttore Muse Anche nel mondo culturale, e in quello museale in particolare, ci si interroga molto sulla dimensione post-pandemica. C'è stato un cambio di paradigma? Se osserviamo quello che sta succedendo, abbiamo avuto una ripresa dell'attività, con un overtourism che si è ripresentato immediatamente nelle nostre città.

FAUSTO GARBATO | Presidente Parco Fluviale Novella Noi siamo un esempio pratico di ciò che può portare un'integrazione di più proposte sul territorio. La nostra prima vocazione è stata questa, recuperare il nostro territorio, a partire da una forra scavata nella dolomia rossa tagliando quasi a metà la val di Non.

MAURO GIACCA | Presidente Calcio Trento: Lo sport crea unione e impegni, crea delle linee importanti per costruire la propria crescita personale. La prima struttura fondamentale è quella della società.

PAOLA MORA | Presidente Coni Trento Lo sport è trainante all'interno dell'economia, non solo nel turismo. All'interno del turismo sportivo dobbiamo considerare anche il turismo passivo, chi viene per assistere ai grandi eventi. Non possiamo parlare di sport se al centro non mettiamo le persone.



Formazione, lavoro e Imprese

WALTER ALOTTI | Presidente Cru del Trentino Altro tema importante è la questione del lavoro: dobbiamo affrontare una grossa difficoltà del settore del turismo di reperire manodopera specializzata stagionale e non.

FEDERICO SAMADEN | Ospitalia Academy Perché quando si parla di ospitalità si parla di albergo e di turista, senza una visione più ampia? E perché non si parla della biodiversità dell'ospitalità? Perché non si ragiona sull'anima dei luoghi?

FRANCESCO OREFICE | Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Trento Oggi il turista cerca di informarsi sulle misure igienico restrittive degli alberghi, degli impianti e delle strutture; è importante che le imprese siano chiare sulle politiche che offrono ai propri clienti.

STEFANIA TERLIZZI | Dirigente Agenzia del Lavoro La pandemia ha un po' congelato le aspettative in un settore in cui di solito "si andava a lavorare". Molte persone si sono ripensate, hanno pensato che è possibile avere una carriera lavorativa diversa. Dobbiamo rimettere in connessione domanda e offerta di lavoro.



CLAUDIA GASPERETTI | Coordinatrice Cif Nel reparto turistico trentino più del 50% delle imprese è femminile. Con il nostro comitato promuoviamo corsi di formazione per aspiranti imprenditrici. Quello che serve è la formazione.

PIERGIORGIO FORTI | Presidente Enbit: Non sempre c'è la formazione adeguata all'interno delle strutture di montagna, soprattutto guardando ai dipendenti. La formazione deve essere presa con maggiore importanza. Il lavoro nel settore turistico non può essere un ripiego.

ALEARDO BENUZZI | Responsabile engagement Unipolsai Cosa ci portiamo a casa da Bitm? Il tema del cambio del paradigma, l'indissolubile rapporto tra locale e globale, il superamento della monocultura. Poi c'è il tema del lavoro, del buon lavoro, che sia contrattualizzato, che abbia un'adeguata formazione, nel quale ci sia sicurezza. Ripensare il territorio significa fare rete senza dimenticare che il territorio è un organismo vivo.



DA 50 ANNI **ESERCITIAMO** VALORE

**DAL SALONE DELLE FONTANE DI ROMA
I LAVORI DELL'ASSEMBLEA 2021 DI CONFESERCENTI
MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021**



I DATI PRINCIPALI

Consumi, inflazione e redditi

La ripresa dei consumi sarà più lenta di quella del Pil. Secondo le nostre stime, a fine 2022 saremo ancora 20 miliardi di euro sotto il livello dei consumi registrato nell'ultimo anno prima della crisi (2019) e il recupero completo arriverà solo nel 2023.

Un ulteriore ostacolo alla ripresa dei consumi è posto dall'incremento dell'inflazione: con gli attuali aumenti dei prezzi, stimiamo una riduzione di 4 miliardi di euro di consumi quest'anno e 5,5 miliardi nel 2022.

Lavoro

La riduzione del reddito è legata alla crisi del lavoro. Nel corso della pandemia hanno perso il lavoro 720mila occupati, e ne sono stati recuperati solo 340mila: meno della metà. L'incertezza creata dall'emergenza in alcuni settori ha ridotto anche il personale specializzato disponibile: nel turismo e nei pubblici esercizi ci sono cir-

ca 100mila posti di lavoro 'vacanti' per assenza di personale.

Ammortizzatori sociali

La riforma degli ammortizzatori sociali comporterà per il settore del commercio, turismo, servizi tecnici e magazzino un incremento complessivo dei contributi di quasi 600 milioni euro, di cui 200 riferiti alle imprese fino ai 15 dipendenti. L'aumento medio complessivo per dipendente è di 90 euro.

Turismo

Le stime CST per Confesercenti sui primi 10 mesi del 2021 confermano la ripartenza del mercato turistico, con decisi incrementi negli arrivi e nelle presenze.

Nel periodo gennaio-ottobre 2021 le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi dovrebbero essere aumentate del 22% rispetto all'anno precedente, per un totale di circa 246 milioni. Nel confron-



to col periodo pre-covid (gennaio-ottobre 2019), però, i dati rimarrebbero sempre negativi (-46% di arrivi, -39% di presenze), segno di una situazione di mercato ancora lontana dalla "normalità".

Balneari

La riduzione della proroga stabilita dalla sentenza del consiglio di stato interessa circa 30mila concessioni. Un intervento che ha gettato nell'incertezza il settore balneare, che vale oltre il 30% del nostro turismo e dà lavoro a 300mila persone.

Concorrenza online e squilibri fiscali

Tra lockdown e restrizioni alle attività commerciali, la pandemia ha impresso un'accelerazione senza precedenti alle piattaforme di commercio online. Pur volendo essere prudenti, nel 2020-2021 possiamo stimare circa **28 miliardi di acquisti online**, con una crescita strutturale intorno al +40%, a discapito delle altre forme di

distribuzione. Lo sviluppo del commercio elettronico pone una serie di problemi e richiedeva un intervento dei governi a livello normativo per garantire il mantenimento di condizioni di parità per tutti i concorrenti. Anche secondo l'Unione Europea, gli Stati membri hanno difficoltà ad incassare l'IVA dovuta sui beni venduti dai cosiddetti "centri di rifornimento".

La recente decisione del G20 di pervenire ad una global minimum tax con aliquota del 15% da applicarsi alle aziende che realizzano sul web fatturati superiori ai 20 miliardi di euro costituisce innegabilmente un passo avanti, bisognerà però aspettare altri due anni per l'entrata in vigore e forse anche l'aliquota minima sia effettivamente solo un punto di partenza per creare condizioni di competizione più equa. Si consideri che secondo nostre stime, 1 miliardo di fatturato genera 49 milioni di imposte sul reddito per un piccolo esercizio, 16,6 milioni nel caso di un grande esercizio commerciale e 10 milioni nel caso di un grande player multinazionale.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,





Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza	III
	Indicazioni rivolte ai gestori delle strutture ricettive	XI
	Scadenziario	XIV
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021	XVI



Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.





Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

CHIARIMENTI INL SU PROCEDURE RILASCIO PROVVEDIMENTI DI MATERNITÀ

Con Nota n. 1550 del 13 ottobre 2021, l'INL ha fornito i chiarimenti di seguito riportati in sintesi circa le procedure di rilascio dei provvedimenti di interdizione anticipata e post partum di cui al D.Lgs. n. 151/2001.

In particolare, una prima questione attiene alla necessità di individuare la data di decorrenza dell'interdizione nei casi cui all'art. 17, comma 2 lett. b) e c), del D.Lgs. n. 151/2001 – *“quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino”* e *“quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni”* – chiedendo se la stessa debba coincidere con quella dell'istanza ovvero con quella del provvedimento autorizzatorio rilasciato dall'Ispettorato territoriale del lavoro.

Sul punto si ricorda che l'art. 18, commi 7 e 8, del D.P.R. n. 1026/1976 – tuttora vigente in forza della disposizione contenuta nell'art. 87 del D.Lgs. n. 151/2001 – individua nel provvedimento emanato dall'Ispettorato, entro 7 giorni dalla ricezione della documentazione, il presupposto necessario per l'astensione dal lavoro. Ne deriva che **l'astensione decorrerà dalla data di adozione del provvedimento stesso**. Trattasi del resto di una indicazione già formalizzata in più occasioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (v. interpello prot. n. 97 del 1° giugno 2006, prot. n. 6584 del 28 novembre 2006, lettera circolare n. 5249 del 17 aprile 2008). La disciplina contempla una sola ipotesi in cui l'Ispettorato può disporre l'immediata decorrenza dell'astensione dal lavoro ed è quella prevista dall'art. 18 del D.P.R. n. 1026/1976 secondo il quale *“ferma restando la facoltà di successivi accertamenti, l'Ispettorato del lavoro può disporre immediatamente l'astensione dal lavoro allorquando il datore di lavoro, anche tramite la lavoratrice (...), produca una dichiarazione di quest'ultimo nella quale risulti in modo chiaro, sulla base di elementi tecnici attinenti all'organizzazione aziendale, la impossibilità di adibirla ad altre mansioni”*.

Con riferimento al secondo quesito è stato chiarito che il principio contenuto nell'art. 16, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 151/2001 – secondo cui i giorni antecedenti la data presunta del parto non goduti a titolo di astensione obbligatoria vanno aggiunti al periodo di congedo da fruire dopo il parto – **trova applicazione anche nelle ipotesi di interdizione fino al settimo mese dopo il parto** e pertanto i giorni di congedo obbligatorio ante partum non fruiti si aggiungono al termine della fruizione dei sette mesi decorrenti dalla data effettiva del parto.

In tal senso, anche in relazione ai provvedimenti disposti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 151/2001, deve essere indicata la data effettiva del parto dalla quale decorrono i sette mesi di interdizione post partum ai quali sommare i giorni non goduti a causa del parto prematuro.

Del resto, nel “Modello INL 11 richiesta di interdizione anticipata / post partum per lavoratrici madri addette a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna o del bambino” è già prevista l'indicazione della data presunta del parto nonché l'allegazione del certificato/ autocertificazione di avvenuto parto, dai quali è possibile desumere i giorni di interdizione ante partum non goduti.

**CHIARIMENTI INL SU RICORSI AI COMITATI PER IL LAVORO
AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. N. 124/2004
COMPETENZA – PROFILI OPERATIVI**

Con Nota n. 1551 del 13 ottobre 2021, l'INL ha fornito le indicazioni di seguito riportate in sintesi al fine di assicurare uniformità di comportamento da parte dei Comitati di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 124/2004, chiamati a decidere sui **ricorsi amministrativi** *“avverso gli atti di accertamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro e gli atti di accertamento degli Enti previdenziali e assicurativi che abbiano ad oggetto la sussistenza o la qualificazione dei rapporti di lavoro”*.

Nella nota l'INL ricorda preliminarmente che:

- la “sussistenza” del rapporto di lavoro va riferita agli accertamenti che abbiano ad oggetto l'instaurazione di rapporti di lavoro di cui il ricorrente neghi l'esistenza (es. impiego di personale “in nero” e non anche nelle ipotesi di rapporto di lavoro fittizio). A tale ambito devono essere altresì riferite le contestazioni concernenti la illiceità del distacco transnazionale atteso che in tali ipotesi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 136/2016, “il lavoratore è considerato a tutti gli effetti alle dipendenze del soggetto che ne ha utilizzato la prestazione”. Al contrario, la competenza va esclusa e la decisione del Comitato dovrà essere di inammissibilità nelle ipotesi di esternalizzazioni illecite di cui all'art. 18, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003, nel cui contesto non si realizza tale effetto costitutivo. Rientrano infine nell'ambito della “sussistenza” del rapporto di lavoro i ricorsi aventi ad oggetto la riconducibilità di un tirocinio nell'ambito di un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato;
- la “qualificazione” del rapporto di lavoro va riferita alle ipotesi in cui, benché non sia controversa la sussistenza del rapporto (dato quindi per esistente), l'organo ispettivo abbia contestato la sua qualificazione in relazione alla tipologia contrattuale utilizzata. In proposito, quindi, si ritiene che la competenza del Comitato sia circoscritta alla valutazione della fattispecie negoziale alla quale sono ricondotte le prestazioni lavorative, tant'è che lo stesso – entro i limiti della specificità delle censure fatte valere in ricorso, in conformità al principio di corrispondenza “tra il chiesto e il pronunciato” di derivazione civilistica ex art. 112 c.p.c. – procede al riesame delle ragioni che hanno indotto l'organo di vigilanza a inquadrare diversamente il rapporto contrattuale rispetto all'iniziale qualificazione datane dalle parti. È pertanto ritenuto ammissibile il ricorso avverso verbali di accertamento che comportino la riconduzione delle prestazioni lavorative al lavoro subordinato (lavoro autonomo occasionale ex art. 2222 c.c. e co.co.co.; prestazioni rese da lavoratori autonomi iscritti nel Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane; lavoro reso dai familiari) o quelli che, pur nell'ambito della subordinazione, operino una diversa qualificazione contrattuale (ad es. da lavoro intermittente o da apprendistato ad un “normale” lavoro subordinato a tempo indeterminato). Inoltre, in un'ottica di estensione dell'ambito di tutela, si ritiene che possano essere discussi dal Comitato i ricorsi concernenti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015, benché in tali casi non si è in presenza di una vera e propria “riqualificazione” del rapporto quanto ad una estensione delle tutele del lavoro subordinato alle collaborazioni “che si concretano in prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente”. Viceversa, non si ritiene che rientrino nelle competenze del Comitato gli accertamenti sul regime orario effettivo della prestazione lavorativa nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato (accertamento orario full-time in luogo del part-time).

PROFILI OPERATIVI DI CARATTERE GENERALE

Con le circolari n. 41/2010 e n. 26/2015 sono state fornite indicazioni sul termine di 30 giorni per la presentazione del ricorso decorrenti, in caso di diffida, dallo spirare del termine previsto per la regolarizzazione delle violazioni e il pagamento delle sanzioni in misura minima ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004.

Dalla presentazione tempestiva del ricorso decorrono quindi i 90 giorni concessi al Comitato per decidere e, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 124/2004, "decorso inutilmente il termine previsto per la decisione il ricorso si intende respinto". Al riguardo si ritiene che, al superamento dei 90 giorni e pur a fronte del "silenzio significativo" sia sempre possibile, da parte del Comitato, l'adozione di una decisione espressa purché la stessa intervenga entro un arco temporale ragionevolmente contenuto rispetto alla scadenza del termine. Ciò anche al fine di mantenere pressoché inalterate le tempistiche dettate dalla legge per l'espletamento delle eventuali e successive procedure di carattere sanzionatorio, quali l'emissione dell'ordinanza ingiunzione che, come noto, deve effettuarsi entro il termine prescrizione di cui all'art. 28 della L. n. 689/1981.

Da ultimo si evidenzia la necessità di prestare attenzione, da parte degli Uffici di raccordo, alla tempistica di trasmissione delle istruttorie al Comitato (ovvero entro 30 giorni precedenti lo spirare del termine dei 90 giorni per la decisione), tempistica peraltro funzionale a verificare l'eventuale pagamento delle sanzioni in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della L. n. 689/1981. Così come in caso di adempimento alla diffida, infatti, anche il pagamento in misura ridotta determinerebbe l'estinzione del procedimento sanzionatorio, con conseguente inammissibilità del gravame amministrativo (v. già ML circ. n. 16/2010). Appare quindi opportuno assicurare ogni possibile forma di raccordo tra Ufficio istruente e la Segreteria del Comitato, anche successivamente allo spirare del 60° giorno dalla notifica e all'invio della relazione, al fine di aggiornare le informazioni necessarie all'adozione di una corretta decisione da parte del Comitato.



**ARTICOLO 12, COMMA 15, DEL DECRETO-LEGGE 137/2020,
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18 176/2020.
RINUNCIA A UNA QUOTA DI ESONERO DI CUI ALL'ARTICOLO 3
DEL DECRETO-LEGGE 104/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI,
DALLA LEGGE 126/2020. ISTRUZIONI OPERATIVE INPS.**

Con Messaggio n. 3475 del 14 ottobre 2021, l'INPS ha fornito i chiarimenti di seguito riportati in sintesi, su i datori di lavoro che abbiano fruito per intero dell'esonero previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, e che possono ugualmente accedere al diverso esonero introdotto dal citato articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020, previa rinuncia, ai sensi del successivo comma 15, a una quota di esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, *“anche per una frazione del numero dei lavoratori interessati dal beneficio”*.

1. Premessa

L'articolo 12, comma 14, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ha previsto, in favore dei datori di lavoro del settore privato, con esclusione di quello agricolo, che non richiedano i nuovi trattamenti di integrazione salariale di cui al comma 1 del medesimo articolo, un esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico.

Il successivo comma 15 del citato articolo 12 prevede che: *“I datori di lavoro privati che abbiano richiesto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai sensi dell'articolo 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono rinunciare per la frazione di esonero richiesto e non goduto e contestualmente presentare domanda per accedere ai trattamenti di integrazione salariale di cui al presente articolo. La facoltà di cui al periodo precedente può essere esercitata anche per una frazione del numero dei lavoratori interessati dal beneficio”*.

Ciò premesso, con specifico riferimento alla possibilità di rinunciare alla frazione di esonero richiesto e non goduto, si osserva quanto segue.

La legge n. 176/2020, entrata in vigore il 25 dicembre 2020, in sede di conversione del decreto-legge n. 137/2020, ha modificato l'articolo 12, comma 15, inserendo il seguente periodo sopra riportato: *“La facoltà di cui al periodo precedente può essere esercitata anche per una frazione del numero dei lavoratori interessati dal beneficio”*, con ciò chiarendo le modalità per l'effettuazione della rinuncia prevista dalla citata disposizione.

Al riguardo, si sottolinea che, alla data del 25 dicembre 2020, numerosi datori di lavoro avevano già integralmente fruito dell'esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, precludendosi, in tal modo, l'accesso alle misure disciplinate dal decreto-legge n. 137/2020.

Alla luce di quanto illustrato, con il presente messaggio si chiarisce che i datori di lavoro che versino nella condizione sopra descritta, ossia che abbiano fruito per intero dell'esonero previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, possono ugualmente accedere al diverso esonero introdotto dal citato articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020, previa rinuncia, ai sensi del successivo comma 15, a una quota di esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, *“anche per una frazione del numero dei lavoratori interessati dal beneficio”*.

In assenza di una definizione normativa del concetto di *“frazione”* di esonero a cui l'azienda debba rinunciare, al fine di accedere alle misure previste dal decreto-legge n. 137/2020, tale

requisito deve ritenersi soddisfatto anche in caso di rinuncia alla quota di esonero relativa a un solo lavoratore.

La suddetta quota di esonero corrisponde all'importo della contribuzione datoriale che può essere effettivamente oggetto di sgravio (così come precisato al paragrafo 3.2 della circolare n. 24/2021), dovuta per il mese di competenza in relazione al quale si effettua la rinuncia e relativa a un solo lavoratore (individuato a cura dal datore di lavoro).

Si precisa altresì che, non essendo stato previsto dalla normativa di riferimento un termine decadenziale per l'esercizio della facoltà di rinuncia, la possibilità di accedere alle misure disciplinate dall'articolo 12 del decreto-legge n. 137/2020 (sia trattamenti di integrazione salariale che esonero) può essere riconosciuta anche ai datori di lavoro che abbiano fruito integralmente dell'esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020 e che successivamente rinuncino a una quota del medesimo, effettuando una restituzione della medesima quota parametrata alla contribuzione datoriale mensile dovuta per un singolo lavoratore.

L'eventuale rinuncia di quote di esonero fruito, quindi, garantirebbe all'azienda interessata, a fronte della rinuncia/restituzione di un importo parametrato alla contribuzione datoriale dovuta per un singolo lavoratore, l'accesso all'esonero di cui all'articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020, in ragione delle ore di integrazione salariale fruiti nel mese di giugno 2020, per tutti i lavoratori interessati dalla predetta integrazione salariale.

Poiché l'articolo 12, comma 15, del decreto-legge n. 137/2020 consente espressamente di rinunciare all'esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020 per avere accesso alle misure previste dal decreto-legge n. 137/2020, si chiarisce, inoltre, che, in tale fattispecie, è consentito derogare alla regola dell'alternatività tra misure (esoneri e trattamenti di integrazione salariale) collocate nella medesima finestra temporale (cfr. il messaggio n. 1836/2021).

Infine, con specifico riferimento alla fruizione in successione degli esoneri di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020 e dell'articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020, si precisa ulteriormente che, qualora i datori di lavoro interessati abbiano già avuto accesso all'esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, in assenza di restituzione delle quote del suddetto beneficio, resta ferma, come già previsto nella circolare n. 24/2021, l'impossibilità di accedere al nuovo esonero disciplinato dall'articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020.

Tanto rappresentato, con il presente messaggio si forniscono di seguito le istruzioni operative per i datori di lavoro che intendano esercitare la sopra illustrata facoltà di rinuncia di cui all'articolo 12, comma 15, del decreto-legge n. 137/2020, da esercitarsi entro il termine di invio dei flussi contributivi relativi al mese di dicembre 2021.



2. Datori di lavoro privati con lavoratori dipendenti iscritti alle Gestioni private.
Istruzioni per la compilazione del flusso Uniemens

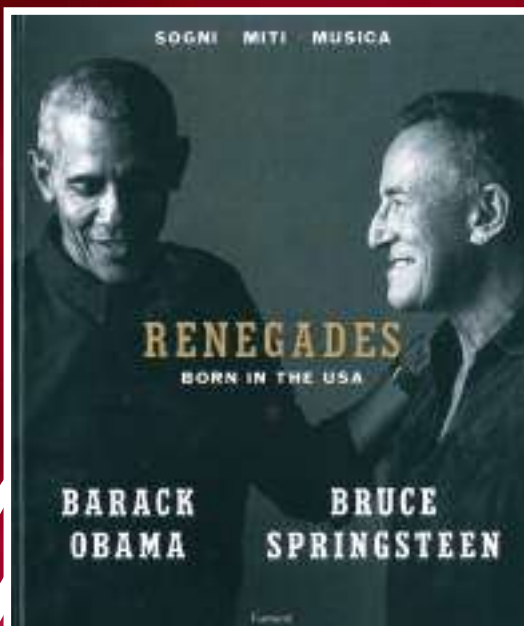
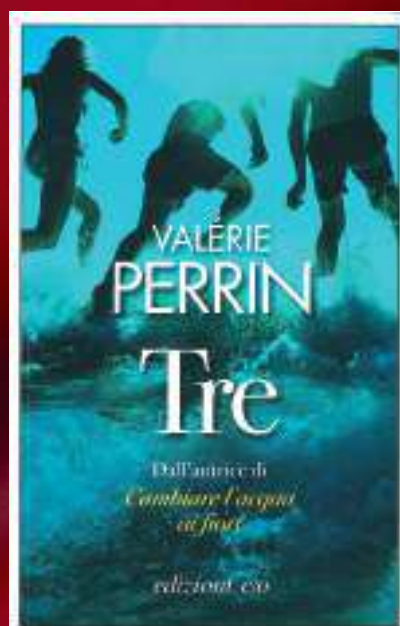
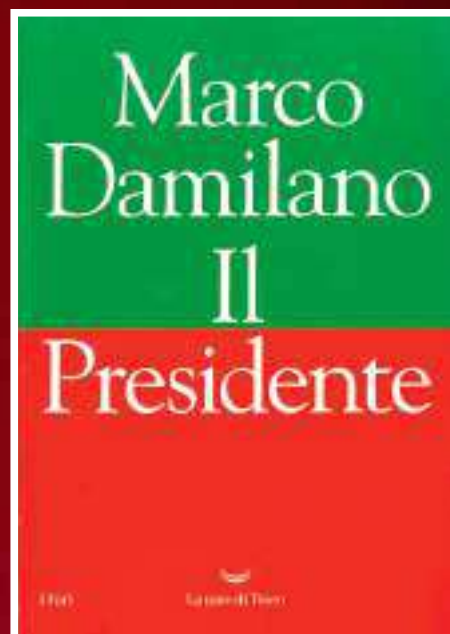
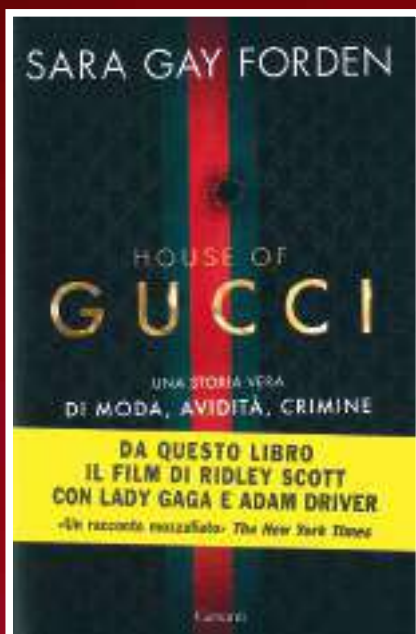
Al fine di procedere alla restituzione della quota di esonero di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 104/2020, i datori di lavoro interessati che non abbiano già provveduto all'invio di flussi regolarizzativi, valorizzeranno all'interno di <DenunciaIndividuale>, <AltreADebito>:

- nell'elemento <CausaleADebito> il nuovo codice causale **"M903"**, che assume il significato di "Restituzione quota Sgravio Articolo 3 del decreto legge n.104/2020";
- nell'elemento <ImportoADebito>, indicheranno il relativo importo.

Si ricorda che la quota di esonero relativa al singolo lavoratore, oggetto di restituzione, deve essere determinata secondo le indicazioni già fornite con la circolare n. 105/2020.

Si rammenta, infine, che il codice di restituzione sopra indicato può essere esposto unicamente dai datori di lavoro contraddistinti dal codice di autorizzazione **"2Q"** e sulle denunce di competenza dei mesi da settembre 2021 a dicembre 2021. Ai fini della fruizione dell'esonero previsto dall'articolo 12, comma 14, del decreto-legge n. 137/2020, le Strutture territoriali, prima di attribuire alla posizione contributiva il codice di autorizzazione **"2Q"** per il periodo indicato nel messaggio n. 1836/2021, dovranno verificare che l'azienda interessata abbia provveduto alla restituzione della quota di sgravio tramite l'esposizione del codice **"M903"** oppure attraverso la trasmissione del flusso regolarizzativo.





**OLTRE AL
PRANZO DI NATALE
DIVORATEVI
UN BUON LIBRO**



LIBRERIA

il Papiro

Strani giorni

È sugli scaffali delle librerie l'ultimo lavoro dello scrittore **Alessandro Genovese**, edito per i tipi della BQE editrice: una raccolta di racconti orchestrati in un'originale articolazione narrativa e illustrati dall'artista **Michela Nanut**.



Alessandro
Genovese,
Michela Nanut,
Strani Giorni.
Storie dal XXI secolo,
BQE editrice, 92 p.,
14 euro.

BQE
Edizioni

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0461 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

**DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 16 SETTEMBRE 2021,
CHE APPORTA MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DECRETO 7 GENNAIO
2013, RECANTE: «DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA COMUNICAZIONE
ALLE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA DELL'ARRIVO DI PERSONE
ALLOGGiate IN STRUTTURE RICETTIVE.**

**INDICAZIONI RIVOLTE AI GESTORI
DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

COMUNICAZIONE GIORNALIERA

Le generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive di cui all'art. 109 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza (Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773), **vengono trasmesse a cura dei gestori delle stesse strutture, entro 24 ore successive all'arrivo delle persone alloggiate, e comunque entro le sei ore successive all'arrivo nel caso di soggiorni non superiori alle ventiquattro ore, alle questure territorialmente competenti secondo le modalità di seguito indicate.**

TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE CON MEZZI INFORMATICI/TELEMATICI.

I gestori delle strutture ricettive producono specifica domanda alla questura della provincia in cui hanno sede le menzionate strutture. La questura rilascia alla struttura ricettiva le credenziali di accesso secondo quanto riportato al punto 3.1 dell'allegato tecnico, che abilitano all'inserimento e all'invio tramite un apposito sistema web oriented esposto su rete internet, dei dati degli alloggati. Le credenziali, che devono essere utilizzate personalmente dai gestori delle strutture ricettive o essere consegnate ad un soggetto identificato, appositamente incaricato della trasmissione, con le pertinenti istruzioni, consentono di consultare solo i dati relativi al giorno di trasmissione. Il gestore della struttura ricettiva, o il soggetto appositamente incaricato, può inserire le singole schede di dichiarazione delle persone alloggiate on-line secondo quanto riportato al punto 3.2.1 dell'allegato tecnico ovvero trasferire, direttamente nell'applicazione, i dati già digitalizzati, utilizzando programmi applicativi a proprie spese secondo le modalità di cui ai punti 3.2.2 e 3.2.3 dell'allegato tecnico.

Ciascuna struttura ricettiva inserisce i dati esclusivamente nel sistema della questura territorialmente competente. I dati da trasmettere in via informatica/telematica sono quelli indicati al punto 2 dell'allegato tecnico. La ricevuta digitale degli inserimenti effettuati con le modalità di cui al presente articolo, può essere scaricata e conservata da ciascuna struttura ricettiva secondo le indicazioni descritte al punto 4.1 dell'allegato tecnico e vale come attestazione dell'avvenuto adempimento (questa parte non risulta modificata rispetto al testo del D.M. 7 gennaio 2013, salvo ciò che riguarda i riferimenti all'allegato tecnico, che sono stati aggiornati).

**TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE MEDIANTE FAX
O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.**

Nei casi in cui sussistano problematiche di natura tecnica al sistema web che impediscano la trasmissione secondo le modalità previste al paragrafo precedente, la comunicazione delle generalità dei soggetti alloggati è effettuata mediante trasmissione a mezzo fax ovvero tramite posta elettronica certificata alla questura territorialmente competente.

I dati da trasmettere via fax o via posta elettronica certificata sono quelli indicati al punto 2 dell'allegato tecnico e vanno inviati secondo un elenco sequenziale dei soggetti alloggati. La ricevuta delle comunicazioni effettuate con le modalità di cui al presente articolo è disciplinata dalle previsioni dei punti 4.2 e 4.3 dell'allegato tecnico.

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE E DI ACCESSO AI DATI

I dati acquisiti con le modalità di cui sopra sono conservati separatamente per ciascuna questura all'interno di una infrastruttura informatica, presso il Centro elettronico nazionale della Polizia di Stato. I già menzionati dati sono accessibili attraverso il portale denominato Alloggiati Web esposto in rete.

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza. Il titolare del trattamento, in applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo 18-5-2018 n.51, autorizza i soggetti che agiscono sotto la propria autorità al trattamento dei dati personali, dopo aver impartito agli stessi le opportune istruzioni.

La designazione dei soggetti autorizzati al trattamento di cui sopra è effettuata per iscritto e individua puntualmente l'ambito del trattamento consentito.

Il titolare del trattamento di cui sopra, nell'adottare le misure organizzative necessarie a garantire che il trattamento sia effettuato in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 51 del 2018, definisce i compiti e le funzioni attribuiti agli autorizzati al trattamento.

L'accesso ai dati del sistema Alloggiati Web è consentito:

- a) agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza della Polizia di Stato, per finalità di prevenzione, accertamento e repressione dei reati, nonché di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- b) al personale del Centro elettronico nazionale della Polizia di Stato, per le attività di gestione tecnica e di manutenzione del sistema.

Il personale di cui alle lettere a) e b) è autorizzato per iscritto, anche sulla base di un'attestazione rilasciata dai responsabili degli uffici o comandi con la quale sono definite le esigenze di trattamento dei dati, in funzione dell'attività svolta in seno all'unità organizzativa di assegnazione.

La consultazione dei dati e delle informazioni avviene secondo le modalità di cui sopra. Le informazioni sono consultabili in linea per quindici giorni, decorsi i quali le stesse sono rese accessibili esclusivamente agli ufficiali di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza della Polizia di Stato, addetti ai servizi investigativi e dotati di specifico profilo di accesso a livello nazionale.

TERMINI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti nel sistema Alloggiati Web sono conservati, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *Principi applicabili al trattamento di dati personali*, non oltre il termine di cinque anni. **I gestori delle strutture ricettive sono tenuti alla cancellazione dei dati digitali trasmessi con mezzi informatici/telematici e alla distruzione della copia cartacea degli elenchi trasmessi mediante fax o posta elettronica certificata, non appena generata da parte del sistema la ricevuta di avvenuta comunicazione dei dati, che deve essere conservata per la durata di cinque anni.**



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Scadenziario

DICEMBRE

Giovedì 16 dicembre

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione IVA riferita al mese di novembre e versamento dell'imposta dovuta.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a novembre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a novembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a novembre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di novembre.
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a novembre a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a novembre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 34,23% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali -
RIVALUTAZIONE TFR	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva dovuta per il 2021 sulla rivalutazione del Fondo TFR (codice tributo 1712).





IMU SALDO 2021	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, della seconda rata (unica soluzione se deliberato dal Comune per la quota di sua competenza) dell'imposta dovuta per il 2021, tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali.
---------------------------	---

Lunedì 27 dicembre

Iva ACCONTO	Versamento dell'acconto IVA per il 2021 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali (codice tributo 6013 per mensili, 6035 per trimestrali).
Iva COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a novembre (soggetti mensili). Si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none">• sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi);• la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici;• i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (beni / servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.

Venerdì 31 dicembre

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTI	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di novembre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none">• ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica• diversi da quelli ad elevata automazione
Iva DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS	Termine ultimo per l'invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di novembre relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti al (nuovo) Sportello unico per le importazioni (IOSS).
INPS DIPENDENTI	<p>Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di novembre.</p> <p>L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.</p>
FONDI PREVIDENZA INTEGRATIVA	Comunicazione al fondo di previdenza integrativa / compagnia di assicurazione dell'ammontare dei contributi versati e non dedotti nel mod. REDDITI / 730 2021, in quanto eccedenti i limiti di deducibilità.
CESSIONE "BONUS CANONI LOCAZIONE"	<p>Termine ultimo per la comunicazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate della cessione ad altri soggetti, compresi istituti di credito / intermediari finanziari, del credito d'imposta:</p> <ul style="list-style-type: none">• "bonus negozi e botteghe" riconosciuto dal c.d. "Decreto Cura Italia" per il mese di marzo 2020 ai soggetti esercenti attività d'impresa che utilizzano immobili per l'attività di categoria catastale C/1;• "bonus canoni locazione" riconosciuto dal c.d. "Decreto Rilancio" per periodi differenziati a seconda dell'attività esercitata, ai soggetti che utilizzano immobili non abitativi per lo svolgimento dell'attività.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/12/2021	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C**
12 ore = 8 online + 4 parte pratica

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/12/2021	14.00-18.00	aula - Trento

PARTE PRATICA

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/12/2021	14.00-18.00	aula - Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

**CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI
FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA**
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/12/2021 21/12/2021	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

*È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni*

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

**AGGIORNAMENTO
CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI**
6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/12/2021 21/12/2021	14.00-18.00 14.00-16.00	Online sincrona



Voci dal territorio

LUCIANO RIZZI | Coordinatore dei presidenti delle Apt trentine *La montagna non ha le discoteche. Non siamo la riviera romagnola. Abbiamo altri prodotti che interessano i giovani come la bike. Alziamo la qualità, alziamo i prezzi. Abbiamo la natura e i servizi.*

GIULIO PROSSER | Presidente APT Rovereto *Tutti questi turisti che arrivano cercano esperienze. Cercando di capire cosa possono fare. Noi siamo venditori di esperienze.*

MATTEO BONAPACE | Direttore APT Madonna di Campiglio *Questo momento che stiamo vivendo ci porta a riflettere sul nostro modello di business. Pare che ci sia un orientamento strategico di fondo abbastanza comune, e questo fa ben sperare per dei cambiamenti di sistema verso degli obiettivi comuni.*

PAOLO GRIGOLLI | Direttore APT Val di Fassa *Sono sostenibili 500.000 persone di turisti in due mesi, in una valle che ospita 10.000 abitanti? No, e allora cosa facciamo?*

FRANCO BERTAGNOLLI | Apt Trento Monte Bondone *Il turismo moderno cerca la multiesperienza dobbiamo dare eccellenze. E se parliamo di digitale dobbiamo riuscire ad attrarre anche le prenotazioni.*

DENIS PASQUALIN | Presidente APT Valsugana *Sostenibilità è una strategia delineata e chiara che portiamo avanti da diversi anni. Il territorio però deve essere partecipativo. Non può esserci turismo sostenibile se il territorio non fa sistema.*

FABIO SACCO | Direttore Apt Val di Sole *La sostenibilità non può essere un prodotto turistico e la tecnologia non è il cambiamento. Sono due modalità, nuovi approcci di vedere il turismo.*

LUCA D'ANGELO | Direttore APT Dolomiti Paganella *Comunicare sul digitale sembra facile ma non lo è. È un mondo complicato, i social sono un gran lavoro di preparazione e professionalità.*

DANIELA VECCHIATO | Direttrice APT Alpe Cimbra *I social sono una realtà, un modo di comunicare. In tutto questo le destinazioni hanno sicuramente un ruolo importante nel riuscire a essere sul pezzo, e quindi devono avere al loro interno delle competenze che devono essere sempre più skillate.*

GIULIA DALLA PALMA | Direttrice APT Val di Non *La comunicazione sui social brucia le parole. Ai ragazzi dico di leggere e studiare di ampliare il vocabolario e la conoscenza.*

SILVIO RIGATTI | Presidente APT Garda *Le statistiche ci dicono che più del 65% di chi viene da noi lo fa per fare dello sport, abbiamo tantissime possibilità. La nostra infrastruttura permette di guardare ai prossimi anni con ottimismo, ma siamo sicuri che dobbiamo mettere mano a questa struttura, perché gli ospiti sono sempre più esigenti.*

GIANCARLO CESCATTI | Direttore Apt val di Fiemme *Per rimanere competitivi la professionalità è un elemento base, studiare, dedicarsi, darsi degli obiettivi; il sistema in questo contesto può essere un grande elemento che determina il successo e quindi il raggiungimento di grandi obiettivi.*

ANTONIO STOMPANATO | Presidente APT Primiero *Il turista cerca sempre di più la sostenibilità della zona, quando vengono a fare sport si trovano di fronte a degli scenari incomparabili. Si è parlato dello sport abbinato al turismo, questo binomio ha un valore molto alto a livello di comunicazione.*



UCT

Trentino

anni

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 551 - novembre 2021

Le edicole con UCT sono...

in città in:

Via Brescia, 48	Via Prepositura, 40
Via Garibaldi, 5	Via Santa Croce, 35
Via Gorizia, 15	Via Santa Croce, 84
Via Grazioli, 52	Via S. Pio X, 21
Via Grazioli, 39	Viale Verona, 19
Via Mazzini, 8	Largo Nazario Sauro, 10
Via Milano, 53	P.zza Battisti, 24
Via Oriola, 32	P.zza Dante
Via Oss Mazzurana, 23	P.zza General Cantore, 14
Via Perini, 135	P.zza R. Sanzio, 9

a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40

nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Futuro: social network e tecnologia

MASSIMO PIFFER | Vice Presidente Confcommercio *Non c'è dubbio che con la tecnologia avremo a che fare, che piaccia o non piaccia. Le categorie lavorano da tempo per mettere a disposizione delle imprese gli strumenti tecnologici.*

VALENTINA CAPPIO | Responsabile marca Trentino marketing *Si è parlato di immagini tutte uguali, stereotipate, luoghi incontaminati e di file chilometriche di persone, c'è il rischio di dare l'idea di un luogo diverso da quello che è. Dobbiamo essere coerenti anche attraverso i social.*

PAOLA DE POL | Responsabile Social Trentino Marketing *Bisogna cercare di fare un nuovo racconto, un racconto che passa anche attraverso i social media. Abbiamo cercato di farlo andando nella direzione dell'autenticità, di raccontare un territorio vero.*

SABRINA PESARINI | responsabile marketing Trentino Marketing: *Il digitale è entrato nelle nostre vite, ormai è la normalità. Il turista vuole avere un servizio. Abbiamo lanciato una app, MioTrentino, per avere il Trentino in tasca. MioTrentino è l'app che guiderà il turista e non solo.*

LINDA OSTI | Docente UniBZ: *Il fruitore chiede una tecnologia comoda. In una ricerca sugli alberghi tecnologici è uscito che la tecnologia può aiutare a rendere il soggiorno più confortevole, ma c'è anche un desiderio di staccare. Quindi è bene capire come distinguere tra tecnologia che vedo e tecnologia che non vedo.*

FRANCESCO ANTONIOLLI | Vicepresidente della Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori *Il 65% del turismo enogastronomico passa attraverso uso di app e internet. Per questo settore la velocità è fondamentale. Ci deve essere comodità nel reperire informazioni.*

TAMARA TONIONI | general manager Saidea: *Quanti di noi si chiedono: la rete di questo albergo è sicura? L'importante per tutti è che sia veloce, performante. Noi utilizziamo queste connessioni, immettiamo nella rete dati sensibili. La responsabilità è di chi mette a disposizione la rete, ovvero il ristorante, l'albergo e via dicendo.*

FEDERICO GENETTI | responsabile area innovazione Cooperazione Trentina: *Come far rimanere le persone nella comunità? Creando delle occasioni di lavoro. Lo smart working abilita il lavoro nelle comunità e nelle terre alte, per i residenti come per i turisti. Per questo abbiamo progettato ambienti di coworking.*

SFIDE: AMBIENTE

ROBERTO PALLANCH | Direttore Asat *Siamo pronti a decongestionare il turismo dei periodi clou? Si siamo pronti. Attenzione però che autenticità e identità non sono due concetti statistici. Cerchiamo di essere veri e coerenti seguendo anche i cambiamenti. Se vogliamo fare della montagna un prodotto turistico per i giovani, allora ascoltiamoli.*

GIANNI CANALE | Presidente Collegio Guide Alpine *In montagna non esiste il rischio zero. I pericoli esistono sempre, per ridurli bisogna conoscere la montagna, essere preparati fisicamente e intellettualmente, per individuare le fonti di pericolo.*

MAURO LEVEGHI | Presidente Film Festival della Montagna *Quale montagna desideriamo? Dopo la pandemia la vera esigenza sarà quella legata alle modificazioni del clima. Serve un turismo responsabile, perché la montagna è libertà ma è anche responsabilità.*

LUCA RIGOTTI | Presidente Gruppo Mezzacorona *Anche l'agricoltura deve essere rispettosa del territorio, un grande lavoro è stato fatto da parte del settore vitivinicolo. Il trentino vitivinicolo è molto all'avanguardia per quanto riguarda il rispetto del territorio, dell'ambiente e delle persone che vivono e visitano l'ambiente.*

GIUSEPPE GORFER | Presidente Rete Ecomusei trentini *Noi corriamo lenti ma radicati. In questi 20 anni abbiamo creato una coscienza popolare. L'ecomuseo è un modo di prendersi cura del proprio territorio.*

CARLO GUARDINI | Giornalista *In Trentino emergono due grandi macro-destinazioni, ovvero il Lago di Garda e le Dolomiti, guarda caso entrambe gravate da grossi problemi di traffico. Perché non prevedere la chiusura al traffico privato dei passi dolomitici?*

WALTER NICOLETTI | Giornalista *L'ambiente è centrale nella nostra promozione, comunichiamo gli ambienti incontaminati, il silenzio, gli spazi aperti. Non si affida l'obiettivo alla quantità, quanto alla qualità. Ma dobbiamo garantire ciò presentiamo.*

PINO SCAGLIONE | Architetto *Il Trentino tende ad avere un approccio funzionalista tecnicista: facciamo la strada, facciamo il servizio, ma non costruiamo architetture; la strada è un'esperienza di paesaggio, non è solamente un collegamento da un punto A a un punto B, è un'esperienza di attraversamento, soprattutto in ambiente alpino.*



Trentatré poesie di

Renzo Francescotti

l'autore Trentino considerato dalla critica nazionale
uno dei più significativi poeti dialettali italiani.

Con 29 opere originali di

Silvio Cattani



BQE Editrice
Tel. 0461 238913

Nuovo decreto fiscale

A tutela del lavoro

Sicurezza, tecnologia, ecobonus, congedi parentali: ecco le novità

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge recante “misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”, il cosiddetto Decreto Fiscale.

ECCO UN RIASSUNTO DELLE PRINCIPALI NOVITÀ

SICUREZZA SUL LAVORO

Il decreto - spiega il Governo in una nota - interviene con una serie di misure sul mondo del lavoro, a cominciare dalla sicurezza sui luoghi di lavoro: le norme approvate consentiranno infatti di intervenire con maggiore efficacia sulle imprese che non rispettano le misure di prevenzione o che utilizzano lavoratori in nero. L'obiettivo è quello di incentivare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di un maggiore coordinamento dei soggetti competenti a presidiare il rispetto delle disposizioni per assicurare la prevenzione. Pertanto il provvedimento interviene, in primo luogo, con modifiche al Decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lavoro nero, più bassa la soglia per la sospensione dell'attività imprenditoriale

Cambiano anche le condizioni necessarie per l'adozione del provvedimento cautelare della sospensione dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni: 10% e non più 20% del personale “in nero” presente sul luogo di lavoro. Non è più richiesta alcuna “recidiva” ai fini della adozione



del provvedimento che scatterà subito a fronte di gravi violazioni prevenzionistiche.

La nuova disciplina del provvedimento cautelare prevede altresì l'impossibilità, per l'impresa destinataria del provvedimento, di contrattare con la pubblica amministrazione per tutto il periodo di sospensione.

Violazione norme sicurezza, al via l'inasprimento delle sanzioni

Nel caso in cui vengano accertate gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, è prevista - come detto - la sospensione dell'attività, anche senza la necessità di una reiterazione degli illeciti.

Per poter riprendere l'attività produttiva è necessario non soltanto il ripristino delle regolari condizioni di lavoro, ma anche il pagamento di una somma aggiuntiva di importo variabi-

le a seconda delle fattispecie di violazione. L'importo è raddoppiato se, nei cinque anni precedenti, la stessa impresa ha già avuto un provvedimento di sospensione.

Controlli, all'INL compiti di coordinamento

Sono estese le competenze di coordinamento all'INL - Ispettorato Nazionale del Lavoro - negli ambiti della salute e sicurezza del lavoro.

Più ispettori e più tecnologie

All'estensione delle competenze attribuite all'INL si accompagneranno un aumento dell'organico - è prevista l'assunzione di 1.024 unità - e un investimento in tecnologie di oltre 3,7 milioni di euro nel biennio 2022/2023 per dotare il nuovo personale ispettivo della strumentazione informatica necessaria a svolgere l'attività di vigilanza.



Previsto anche l'aumento del personale dell'Arma dei Carabinieri dedicato alle attività di vigilanza sull'applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro, legislazione sociale e sicurezza sui luoghi di lavoro, che passerà dalle attuali 570 a 660 unità dal 1° gennaio 2022.

Rafforzamento SINP

Viene rafforzata la banca dati dell'INAIL, il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), per il quale si punta a una definitiva messa a regime e a una maggiore condivisione delle informazioni in esso contenute. Gli organi di vigilanza sono tenuti ad alimentare un'apposita sezione della banca dati, dedicata alle sanzioni applicate nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta nei luoghi di lavoro. Mentre l'INAIL dovrà rendere disponibili alle Aziende sanitarie locali e all'Ispettorato nazionale del lavoro i dati relativi alle aziende assicurate e agli infortuni denunciati.

FISCO

In considerazione degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19, sono adottate alcune norme volte a tutelare i contribuenti maggiormente in difficoltà. In particolare: È previsto il differimento del versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione (cosiddetti "rottamazione-ter" e "saldo e stralcio") originariamente

in scadenza a decorrere dal 2020. In particolare, potranno essere versate entro il 30 novembre 2021 le rate in scadenza nel 2020 e in scadenza dal 28 febbraio al 31 luglio 2021.

Viene prolungato a 150 giorni dalla notifica, in luogo di 60, il termine per l'adempimento spontaneo delle cartelle di pagamento notificate dal primo settembre al 31 dicembre 2021. Fino allo scadere del termine dei 150 giorni non saranno dovuti interessi di mora e l'agente della riscossione non potrà agire per il recupero del debito. Per i piani di rateizzazione già in essere prima dell'inizio del periodo di sospensione della riscossione, viene esteso da 10 a 18 il numero delle rate che, se non pagate, determinano la decadenza dalla rateizzazione concessa.

Sono previsti alcuni correttivi alla disciplina al credito di imposta in Ricerca e Sviluppo al fine di superare alcune incertezze interpretative connesse all'originaria formulazione della misura. Inoltre sono previste semplificazioni della disciplina della patent box.

ALTRE NORME

Ecobonus auto elettriche

È rifinanziato di euro nell'anno 2021 il fondo per il rinnovo del parco auto.

Quarantena

È previsto il rifinanziamento per le misure adottate al fine dell'equiparazione della quarantena per Covid 19 alla malattia.

Congedi parentali

I lavoratori dipendenti o autonomi genitori di minori di 14 anni possono astenersi dal lavoro nel caso in cui sia sospesa l'attività didattica o educativa del figlio per tutta o in parte la durata dell'infezione o per la quarantena disposta dalle autorità competenti.

Cassa Integrazione COVID-19

Il decreto inoltre ha rifinanziato la Cassa Integrazione prevista per i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi connessi all'emergenza COVID-19; a fronte dell'andamento delle richieste, sono stanziati, per il 2021, 200 milioni di euro per il Reddito di Cittadinanza.



la galassia bianca

Il sistema turistico Dolomiti Superski

di

Carlo Guardini



**240 pagine
con oltre
150 immagini
a colori
e una sezione di
rare immagini
d'epoca**

Un viaggio alla scoperta del carosello sciistico più conosciuto al mondo!

Quanto costa la neve programmata, come viene prodotta? E un gatto delle nevi quanto gasolio consuma in una stagione preparando in media 10 chilometri di pista all'ora? Funivie, telecabine, seggiovie trasportano in sicurezza e velocemente milioni di sciatori ogni inverno governate da computer e sofisticati sistemi. Ma come sono costruite e come funzionano?

A questi e molti altri interrogativi risponde il volume "La Galassia Bianca". In collaborazione con il **Dolomiti Superski** e con due anni di lavoro, l'autore **Carlo Guardini** ha raccolto documenti e testimonianze, contributi tecnici, analisi economiche, storie di uomini e protagonisti incontrati nel viaggio "dietro le quinte" del carosello sciistico più grande e più conosciuto al mondo.

Prezzo d'acquisto **€28,00** da versare a **BI QUATTRO EDITRICE**

I B A N | I T 8 7 L 0 6 0 4 5 0 1 8 0 1 0 0 0 0 0 7 3 0 0 5 0 4 |

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

In questo anno complicato
non abbiamo mai smesso di credere
nell'**importanza degli investimenti**
e nelle nostre **capacità professionali,**
tecniche e organizzative.

“Promuovere crescita”

è da sempre il nostro volano.
Siamo felici di affermare la riuscita
del nostro intento, grazie alla strategia di

un team determinato che guarda al **futuro**

Realizziamo le vostre idee con
un sorriso STAMPATO in viso!

stampato sempre con passione!

PRINT
YOUR
STYLE



grafichefutura.it

SERVIZI TIPOGRAFICI E STAMPA DIGITALE | MATTARELLO - TRENTO

Bilancio, approvato il disegno di legge

Previsti sgravi Imis, Irap e Irpef

Investimenti, stabilità, lavoro: le parole chiave della manovra 2022-2024

Una manovra che dal punto di vista contabile pareggia a 6,2 miliardi di euro e che mette in circolo 4,6 miliardi di euro di risorse effettive, garantendo 1,7 miliardi agli investimenti e confermando le riduzioni dei tributi previste nelle precedenti manovre. È una finanziaria espansiva quella varata dalla Giunta provinciale con l'approvazione del ddl di bilancio per il triennio 2022-2024. Nel disegno di legge, che segue l'iter consiliare, sono inserite misure che intendono sostenere la ripresa economica in atto in questa fase post Covid, aiutando imprese e cittadini. Tre le parole chiave che raccontano

la manovra economico-finanziaria per il 2022-2024: investimenti, stabilità, lavoro.

Il documento di bilancio prevede un pacchetto da 1,7 miliardi per finanziare le opere pubbliche, di cui 800 reperti in questa prima parte di legislatura. In particolare, è stato anticipato il programma da 300 milioni di euro di investimenti in grandi opere finanziate a debito. Altre leve per sostenere gli investimenti sono le risorse che arriveranno al Trentino tramite il PNRR, con 1,2 miliardi di euro già assegnati direttamente alla Provincia autonoma o per opere sul territorio, i fondi europei per il periodo 2021-2027 per 653

milioni di euro, di 130 milioni superiori rispetto al periodo 2014-2020, i fondi mobiliari e immobiliari in corso di attivazione da parte di Cassa del Trentino.

Sul fronte delle tasse, si confermano gli sgravi Imis, Irap e Irpef. Viene inserita poi la riduzione sul bollo auto per i veicoli meno inquinanti.

Il bilancio è stato illustrato dal presidente e dagli assessori alle categorie economiche e sindacati. Da parte delle associazioni di categoria, nel corso del confronto, sono giunti interventi di apprezzamento per l'impostazione della manovra, in particolare sul tema investimenti e tasse.



2021 - Corso d'aggiornamento per "Amministratrice ed Amministratore di condominio"

**Hanno frequentato il corso d'aggiornamento e superato l'esame finale,
come previsto dalla normativa vigente (Legge 11 dicembre 2012, n. 220)
e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)**

NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	Adorno	Massimo
TN - 1051	Bertò	Alessandro
TN- 1101	Boschetti	Marilena
TN - 1061	Brunazzo	Michele
TN - 1096	Buffa	Maria
TN - 1115	Chemelli	Cristina
BZ - 1107	Conte	Riccardo
TN - 1068	Dal Fabbro	Filippo
TN - 1020	Dal Lago	Renzo
TN - 1074	Dellana	Barbara
TN - 1036	Demartin	Maurizio
TN - 1102	Durini	Diego
TN - 1073	Fabbri	Stefano
TN - 1094	Ferrari	Riccardo
TN - 1116	Franco	Manuela
TN - 1060	Frisanco	Fabio
TN - 1110	Galli	Alberto
TN - 1049	Gamberoni	Giorgia
TN - 1055	Gottardi	Luca
TN - 1048	Grande	Mario
TN - 1087	Grassi	Daniele
TN - 1015	Ioriatti	Armando
TN - 1057	Lanzerotti	Marisa
TN - 1113	Latalardo	Diletta
TN - 1079	Macconi	Dimitri
TN - 1083	Manica	Adriano

NR	COGNOME	NOME
TN - 1068	Marchese	Benedetto
TN - 1007	Mazzacca	Arturo
TN - 1097	Moschen	Mirco
TN - 1059	Mottes	Andrea
TN - 1084	Paoli	Marco
TN - 1040	Pinna	Isabella
TN - 1056	Pinto	Matteo
TN - 1013	Plotegher	Edoardo
TN - 1091	Podetti	Carlo
TN - 1082	Ramponi	Arcangelo
TN - 1019	Segata	Renzo
TN - 1070	Setti	Matteo
TN - 1112	Stefani	Cristina
TN - 1074	Stefanini	Alessio
TN - 1116	Tomasi	Alessandro
TN - 1072	Tomazzolli	Matteo
TN - 1014	Uber	Silvana
TN - 1033	Valenti	Laura
TN - 1042	Venturini	Enrico
TN - 1042	Venturini	Luca
TN - 1042	Venturini	Marco
TN - 1092	Vicenzi	Zaira
TN - 1114	Visintainer	Lorenzo
TN - 1105	Zaltron	Stefano
TN - 1090	Zambotti	Nadia



Trento, zona Santa Maria Nuova ordinanza antidegrado

Nuova ordinanza in materia di sicurezza urbana per contrastare l'abuso di alcol e fenomeni di degrado a Trento fino al 9 gennaio 2022. L'ordinanza prevede il divieto di consumo di bevande (alcoliche e non) e la detenzione delle stesse anche in contenitori chiusi ad esclusione del consumo effettuato in base alle disposizioni vigenti negli spazi dei pubblici esercizi autorizzati dalle ore 22:30 alle ore 5:00 del giorno successivo nelle vie Santa Maria Maddalena, Vicolo S. Maria Maddalena, Via Dietro Le Mura B, Via Ferruccio, Via Marchetti, Vicolo San Marco e Vicolo San Pietro. Sono previste sanzioni amministrative pecuniarie da € 89,00 ad € 534,00, con ammissione al pagamento in misura ridotta entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione di una somma pari ad € 178,00 secondo quanto previsto dalla L. 689/81.

Trento, plateatici invernali Concessione di occupazione di suolo pubblico

A Trento, per il rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico per plateatici con installazione di strutture temporanee per emergenza Covid 19, comunichiamo che le disposizioni si ritengono automaticamente rinnovate per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarata dal Governo fino al 31.12.2021 e per i 90 giorni successivi alla cessazione. Relativamente al versamento del canone, salvo nuovi interventi normativi, la legge statale ad oggi prevede l'esenzione fino al 31.12.2021, ricominciando a decorrere l'obbligo di pagamento dal 1.1.2022.

Vi informiamo che il Comune di Trento ha deciso di ammettere su tutto il territorio all'interno dei plateatici già autorizzati, senza necessità di effettuare alcuna ulteriore comunicazione o richiesta alla Polizia Locale, la collocazione delle seguenti strutture:

- gazebo non ancorati a terra e senza pedana;
- casette in legno tipo mercatino di Natale delle dimensioni massime di 2,5x1,5mq.

Ricordiamo che tutte le strutture dovranno essere rimosse a semplice richiesta degli organi di vigilanza, nel caso di manifestazioni, mercati saltuari, cortei od altri eventi, nonché per eventuali necessità legate allo sgombero neve. Tutti gli elementi di cui sopra, nonché i plateatici e le strutture leggere dovranno essere rimossi al 31/12/2021, come previsto nella norma provinciale n. 3/2020, salvo proroga dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri. Per quanto concerne le casette di tipo natalizio, chiaramente evocative del periodo ed inserite nel contesto di Trento Città del Natale, le stesse dovranno in ogni caso essere rimosse entro il termine ultimo del 9 gennaio 2022 (coincidente con la chiusura dei mercatini di Natale), indipendente dalla proroga dello stato di emergenza.



“UDITE UDITE”

Con un offerta riceverai il calendario 2022 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento - e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dalla nostra associazione.
IL VOSTRO AIUTO, dodici mesi all'anno.

Grazie



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: **IT 52N0830401807000007334737**

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è **02006750224**



Canil'endario 2022 Dove e come riceverlo

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it

Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare.

Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

SIAMO PRESENTI ANCHE AI MERCATINI DI NATALE DI TRENTO DAL 3 DICEMBRE



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitorici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitorici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI** interessante complesso alberghiero a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazio + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**
ITEA informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **TRENTO** - Via del Suffragio 55 piano terra - negozio mq. 66

TRENTO - Via San Marco 32 piano terra - negozio mq. 43

TRENTO - Via San Martino 27 piano terra - negozio mq. 47

TRENTO - Viale dei Tigli 12

piano terra - negozio/bar mq. 44

RIVA DEL GARDA - Via del Corvo 14

piano terra - magazzino mq. 40

ROVERETO - Via Baltieri 2

piano terra - magazzini mq. 49 e mq 18

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 538**

ITEA informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Villazzano Via dei Colli 1

primo piano - ufficio mq. 63

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

piano terra - negozio mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Canezza Piazza Petri 11

piano terra - negozio mq.59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

piano terra - negozio mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 539**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari mercati di Marco di Rovereto e Tuenno quindicinali del lunedì, Isera settimanale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì, Mezzolombardo settimanale del sabato. Telefonare 329/6037361. **RIF. 540**



LA JEEP® WRANGLER PIÙ PULITA DI SEMPRE* CON TECNOLOGIA 4xe PLUG-IN HYBRID



SCOPRI LA NUOVA **JEEP® WRANGLER 4xe PLUG-IN HYBRID**, CON EMISSIONI RIDOTTE DI QUASI IL 70%
*RISPETTO AI MODELLI A BENZINA IN CICLO WLTP E 53 KM DI AUTONOMIA IN MODALITÀ ELETTRICA**.

CON JEEP® FREE ANTICIPO DI **21.000€**, **NESSUNA RATA MENSILE** E TRA 2 ANNI DECIDI SE TENERE, CAMBIARE O RESTITUIRE L'AUTO.



TAN 0% - TAEG 0,64%. FINO AL 30/11.

Jeep, WRANGLER UNLIMITED 2.0 Plug-in Hybrid SAHARA, Prezzo di Listino 69.550€ (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 62.004€. Es. di finanziamenti Jeep, Free: anticipo 21.000€, 25 mesi, no rate mensili intermedie, Rata Finale Residua dopo 24 mesi pari al Valore Garantito Futuro 41.004€, per un totale prezzo promozionato della vettura nell'esempio di 62.004€ (IPT e contributo PFU esclusi). Importo tot. del credito 41.004€. Spese istruttoria 325€, bolli 16€ e servizio Marchiatura 200€ da pagarsi in contanti, spese invio rendiconto cartaceo 3,00€ per anno. Importo totale dovuto 41.553,37€ - Interessi 0,0€ - TAN fisso 0% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 0,64%. Chilometraggio complessivo 30.000 Costo supero 0,10€ €/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Iniziativa valida fino al 30.11.2021 su un lotto limitato di vetture in pronta consegna con il contributo Jeep, e dei concessionari aderenti. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini vetture indicative.



Consumo di carburante gamma **Jeep, Wrangler 4xe** (l/100 km): 4,1 - 3,5; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 23,9 - 22,1; emissioni CO₂ (g/km): 94 - 79.

**Valori omologati in base al ciclo urbano WLTP aggiornati al 31/10/21 e indicati a fini comparativi.

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Ceccato Automobili
www.gruppocccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500
VERONA (VR) - Viale delle Nazioni, 10 - Tel. 045 9210700
THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700
BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100

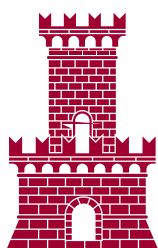


Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101

www.palazzoroccabruna.it